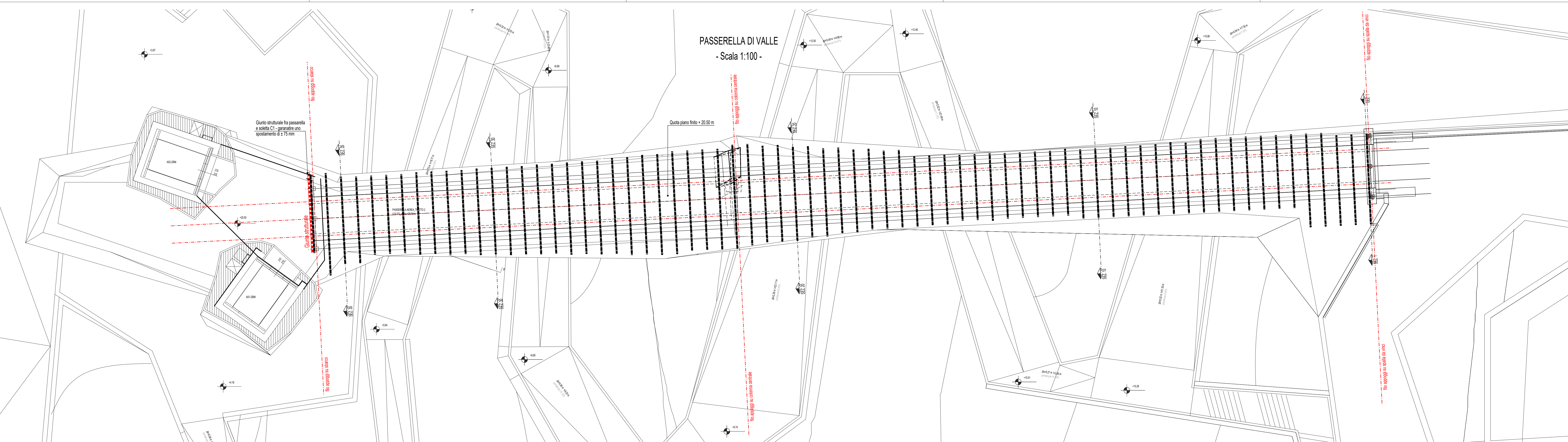
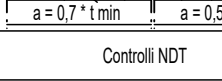




PRESCRIZIONI PER MATERIALI E PRODOTTI PER USO STRUTTURALE (in conformità al D.M. 27/10/2018 - Capitolo 21)									
OPERE STRUTTURALI IN ACCIAIO - Classe di esecuzione secondo UNI EN 2090-2 = EXC3									
ACCIAIO CARBONIO AD USO STRUTTURALE									
	Sezioni a e H	Travi ed ed. ed inclinate verticali a 45°	Canali	Angolari ed. ed. uguali e diverse	Sezioni a T	Punti, nervi piatti e larghi piatti	Profilati con fori a caldo	Profilati con fori a freddo	
Requisiti tecnici di base	UNI EN 2005-1								
Dimensione tolleranza	UNI EN 2004	UNI EN 2004	UNI EN 2004	UNI EN 2005	UNI EN 2005	UNI EN 2005	UNI EN 2004-1	UNI EN 2004-1	UNI EN 2004-1
Moduli di fondazione	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0
Designazione dell'acciaio	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W
TRATTAMENTO STRUTTURE IN ACCIAIO CORTEN									
Sabbiatura superficiale	UNI EN ISO 8501				Classe di sabbiatura: Sa 2 (Sabbiatura commerciale)				
Verniciatura	UNI EN ISO 12944				Compatibilità atmosferica: High C4				
SALDATURE (Prescrizioni generali se non diversamente specificate sugli elaborati - Vedi anche capitolo prestazionale)									
	Processo di saldatura	Temperatura di saldatura (UNI EN ISO 5855)	Norma di riferimento	Materiali di base	Grado di preparazione	Tolleranze geometriche	Tolleranze dimensionali	Tolleranze dimensionali	Tolleranze dimensionali
	UNI EN ISO 3834	135	UNI EN 10112	UNI EN ISO 24041	P2	UNI EN 2004-2	UNI EN 2000	UNI EN 2000	UNI EN 2000
Controlli NDT	UNI EN 2004-2 secondo la classe di esecuzione								
BULLONI (Conformi alle classi previste dalla norma UNI EN ISO 885-1 e recanti la marcatura CE)									
	Rilevamento nominale	Tipologia di serraggio	Classe di resistenza	Classe di resistenza	12	14	16	18	20
Bulloni a serraggio controllato	UNI EN 24399	/	/	/	12	14	16	18	20
Bulloni a serraggio non controllato	UNI EN 25048	/	10.9	10.9	13	15	17	19	21
CALCESTRUZZO A PRESTAZIONE GARANTITA (in accordo alle norme UNI EN 206-1, UNI EN 12607, UNI EN 12608)									
	Classe di resistenza	Classe di consistenza	Classe di consistenza	Classe di consistenza	Classe di consistenza	Classe di consistenza	Classe di consistenza	Classe di consistenza	Classe di consistenza
Stato compatto acciaio armato	C30/37	SA	SA	SA	SA	SA	SA	SA	SA
ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO (in accordo alle NTC 2018)									
	Tipologia di acciaio	Tensione caratteristica di snervamento	Tensione caratteristica di rottura	(A ₁ /A ₂)	(A ₁ /A ₂)	(A ₁ /A ₂)	(A ₁ /A ₂)	(A ₁ /A ₂)	(A ₁ /A ₂)
Barre ad aderenza migliorata e Retici	B40C	450 N/mm²	540 N/mm²	> 2.15	< 2.35	< 2.25	< 2.25	< 2.25	< 2.25
Tralicci, Reti e Tralicci	B40A	450 N/mm²	540 N/mm²	> 2.05	/	< 2.25	< 2.25	< 2.25	< 2.25

PRESCRIZIONI GENERALI E DI DETTAGLIO: Concordare con D.L.

Nota 01 L'impresa è tenuta a comunicare alla D.L. il giorno e l'ora del getto per permettere un controllo sul posizionamento delle armature metalliche.

Nota 02 La corretta distanza fra armature e casseri e fra armature e armature sarà garantita da adeguate staffe o distanziali, anche se non riportate.

Nota 03 L'impresa è tenuta a confezionare i cunei per le prove sul calcestruzzo secondo quanto previsto dalla vigente normativa ed in accordo con la D.L.

Nota 04 Le sovrapposizioni delle reti elettrosaldate dovranno essere di almeno 40 cm in entrambe le direzioni, se non diversamente specificate.

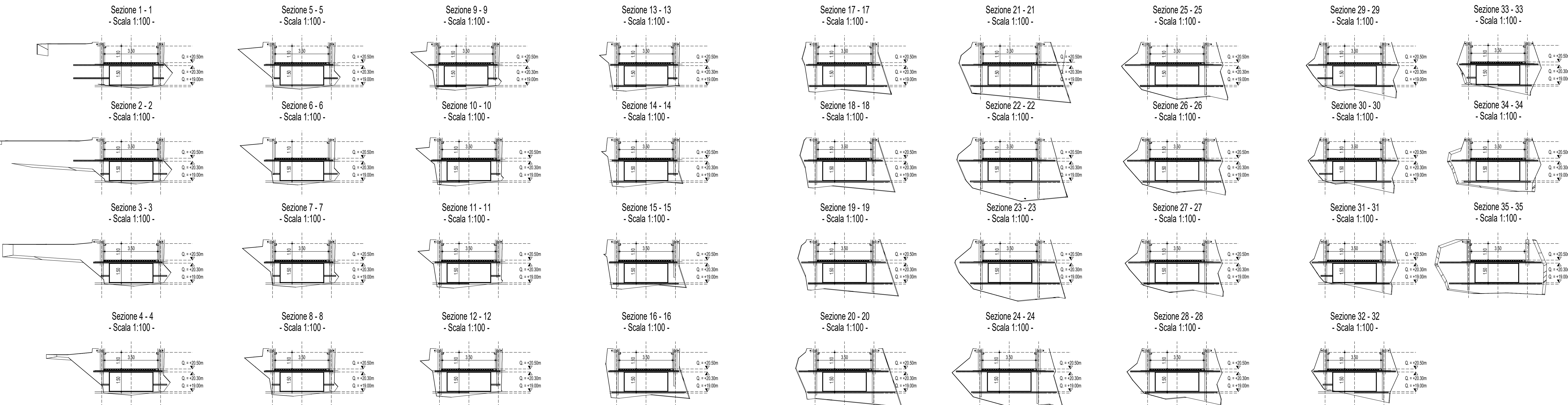
Nota 05 Tutte le misure e le distanze riportate sulla presente tavola dovranno essere controllate in loco dalla D.L. e dall'impresa esecutrice dei lavori.

Nota 06 Tutte le lunghezze e sviluppi delle armature dovranno essere controllate dall'impresa esecutrice dei lavori.

Nota 07 Le misure di porte, finestre ed aperture in genere eseguite su elementi strutturali sono indicate sugli elaborati con le dimensioni "architettoniche" e dovranno essere adeguatamente aumentate per permettere l'inserimento delle "casce matite".

CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE

Nota 01 Il coefficiente nominale per garantire la durabilità si intende come ricoprimento della barra d'armatura (investimento pelle - pelle).



VARIANTE AL LOTTO N. 2 DEL COLLEGAMENTO PEDONALE DAL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO ALLE AREE DEI SERVIZI PUBBLICI LUNGO VIALE GRAMSCI, PECCIOLI (PI)
CUP: D42F20000570004 CIG: BB53B3BFCE

PROGETTO ESECUTIVO

Progettista	Arch. NICO PANIZZI Helipolis 21 Architetti Associati
Team di progettazione	Arch. GIAN LUIGI MELIS Arch. ALESSANDRO MELIS Arch. ILARIA FRUZZETTI P. Ed. FILIPPO MARIANI
Consulenza progetto opere strutturali	Ing. MARGHERITA BALDOCCI Ing. ELISABETTA CONI Arch. ROBERTO POZZELLO Coordinatore in loco: CALA PARLANTE Dott. in scienze dell'architettura: LUCA MARRAS LORDENZO SHARANI MARTINA MANETTI
Consulenza progetto opere elettriche	Ing. GIANNI MICHELON MAD Ingegneria srl
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Ing. MASSIMILIANO MICHELETTI Studio Tecnore
Relazioni e indagini geologiche	Arch. GIAN LUIGI MELIS Helipolis 21 Architetti Associati
Consulenza idraulica	Dott.ssa Geol. FRANCESCA FRANCHI Geoprogetti Studio Associato
Consulenza idraulica	Ing. JACOPO TACCINI

OGGETTO
PROGETTO STRUTTURALE
PASSERELLA AEREA DI VALLE
PLANIMETRIA E SEZIONI GENERALI

TAVOLA NUMERO
ST.11

SCALA
1:100

DATA
Giugno 2026